

# **Risolto il guasto idrico che ha lasciato Ortigia a secco per due giorni. “Complessa individuazione”**

E' stato individuato e risolto il problema che per due giorni ha causato un forte abbassamento della pressione idrica in Ortigia, il centro storico di Siracusa. Dal primo pomeriggio la distribuzione nella rete è tornata normale, dando così il via al pieno ripristino delle condizioni ottimali di servizio. Ma cosa era successo? Semplificando, un filtro in uscita dalle vasche principali del serbatoio Teracati si era otturato. Individuare un problema di questo tipo, a circa 4 metri di profondità e con visibilità ridotta, non è però cosa semplice. Lo sanno bene i tecnici di Siam, la società che gestisce il servizio idrico, che per due giorni e due notti non si sono mai fermati, per venire a capo del disservizio.

“Uno dei problemi più complessi da individuare di sempre”, spiegano. Ed in effetti, chi conosce il meccanismo di un acquedotto e di una rete di distribuzione non può che concordare. Il primo pensiero, in questi casi, è quello di una perdita o di un guasto sulla condotta. Tutti i controlli, però, avevano evidenziato una situazione ottimale delle linee. Allora attenzioni sulla linea principale in uscita dal serbatoio di approvvigionamento di zona, il Teracati. Operate manovre sulle saracinesche, per “spingere” ulteriormente la pressione. Anche questa fase tecnica non ha condotto a miglioramenti sensibili. Ragionando a ritroso, risalendo la catena di distribuzione e approvvigionamento alla ricerca del problema, tutte le attenzioni si sono concentrate sulle grandi vasche che ricevono e smistano l'acqua che viene dirottata sulle linee principali (e separate) Ortigia e Borgata. Migliaia e migliaia di litri d'acqua da cui dipende

l'alimentazione dei rubinetti delle abitazioni dei due quartieri di Siracusa. La scrupolosa analisi dei tecnici ha permesso di individuare, in profondità, il possibile problema: un filtro parzialmente otturato, tale da determinare la riduzione di portata.

E' stato necessario l'intervento di un sommozzatore, guidato dai tecnici Siam, per raggiungere il filtro e provvedere con le azioni necessarie a garantire la piena funzionalità del grande filtro. L'operazione, durata alcune decine di minuti, ha finalmente risolto l'ostacolo principale per la ordinaria erogazione idrica.

foto archivio

---

## **Borgata, via al potenziamento dell'illuminazione pubblica: "Tutto pronto entro luglio"**

Inizieranno a breve i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica alla borgata Santa Lucia. Ne dà notizia l'assessore Andrea Firenze.

"Con l'accettazione della proposta tecnica condivisa con Enel Sole-spiega l'assessore- si dà il via ad un importante intervento di riqualificazione e potenziamento dell'illuminazione pubblica in tutto il quartiere Borgata, nel tratto che va dal Monumento ai Caduti fino alla parte ad ovest di viale Luigi Cadorna".

Il primo intervento riguarderà la riqualificazione energetica con nuovi corpi lampada a led su tutto corso Umberto, passando dal Foro Siracusano (Villini) fino a piazzale Marconi.

"L'operazione mira a trasformare il volto notturno del secondo

quartiere storico della città-prosegue l'assessore Firenze- elevando in maniera consistente gli standard di illuminazione e di decoro urbano. Dopo un lavoro durato parecchi mesi abbiamo prodotto un progetto di riqualificazione di grande rilevanza sotto il profilo illuminotecnico, che, crediamo, possa essere all'altezza della storicità e delle peculiarità dei luoghi oggetto dell'intervento, non più procrastinabile per la sicurezza ed il decoro della nostra città. Per noi-evidenzia l'assessore- la Borgata rappresenta una grande sfida, così come in questi ultimi anni lo è stato il centro storico di Ortigia, e questo intervento si inserisce nella più ampia strategia di investire sul futuro di quello che noi consideriamo il meraviglioso secondo centro storico della città. Con questa operazione non ci limitiamo ad una semplice manutenzione, ma realizziamo un vero e proprio potenziamento strategico dell'impianto di Illuminazione Pubblica".

L'intervento prevede la riprogrammazione di 275 lampade lungo gli assi viari nord-sud e la sostituzione integrale di 123 punti luce con nuovi corpi illuminanti ad alta tecnologia. "In particolare-entra nel dettaglio Firenze- per le intersezioni e le strade est-ovest, installeremo delle ottiche rotosimmetriche al posto delle simmetriche esistenti, per garantire una maggiore efficienza illuminotecnica negli incroci. Laddove le infrastrutture risultano inesistenti, interverremo attraverso l'installazione di nuove tesature con nuovi corpi lampada".

L'intervento sarà tutto a carico del gestore dell'impianto. I lavori di potenziamento e riqualificazione energetica, secondo quanto garantito dal Comune, dovrebbero essere ultimati entro luglio in tutta la Borgata. Entro giugno sarà completato l'intervento su corso Umberto, Foro Siracusano e piazzale Marconi.

L'intervento tecnico alla Borgata si articola in due fasi principali.

Assi nord-sud: riprogrammazione e "dimmering" di 275 apparecchi con incremento delle potenze per una maggiore intensità del fascio luminoso. Si passerà da corpi lampada da

16 watt, 19.9 watt, 27 watt a 41 watt, con un aumento del flusso luminoso da 3090 lumen a 5720 lumen; in altre da 36 watt a potenze di 71,8 watt, con un aumento del flusso luminoso da 5970 lumen a 11.073 lumen.

Assi est-ovest e Incroci: sostituzione di 123 vecchi corpi lampada con nuovi apparecchi a potenza maggiorata e ottiche di ultima generazione, studiati per massimizzare l'efficienza luminosa a terra. Sulle strade in direzione est-ovest si passerà all'installazione di corpi lampada completamente nuovi con potenze da 14 watt a potenze di 47 watt e con flusso luminoso da 2132 lumen a 7164 lumen; in altre con potenze da 27 watt a 72 watt e con flusso luminoso da 4115 lumen a 10520 lumen; per le rotosimmetriche posizionate agli incroci stradali, da 16,6 watt a potenze di 47 watt, con flusso luminoso dagli attuali 2578 lumen a 7164 lumen.

Sul tema interviene il consigliere comunale Paolo Cavallaro. "Va riconosciuto all'assessore Andrea Firenze di avere ereditato una situazione estremamente critica e di essere intervenuto con concretezza per cercare di porvi rimedio-la sua premessa- Gli interventi annunciati rappresentano finalmente una presa d'atto di un problema che i cittadini denunciano da anni.

Quello che però colpisce è il totale silenzio sulle responsabilità politiche e amministrative del passato. Per anni-ricorda Cavallaro- i cittadini hanno denunciato una città lasciata in penombra a causa di interventi di relamping evidentemente sbagliati, insufficienti o comunque inadeguati rispetto alle reali esigenze del territorio. Interi quartieri hanno subito una drastica riduzione della qualità dell'illuminazione pubblica, con inevitabili conseguenze sulla sicurezza stradale, sul decoro urbano, sulla percezione di sicurezza dei residenti e sulla qualità della vita. Oggi si corre ai ripari, e questo è positivo-conclude il consigliere di minoranza- Ma qualcuno dovrebbe avere l'onestà intellettuale e politica di spiegare ai cittadini cosa non ha funzionato".

---

## **Diciotto chili di hashish in casa, arrestato 49enne siracusano. Panetti nascosti nel divano letto**

Diciotto chili di hashish, suddivisi in circa 179 panetti, sono stati scovati e sequestrati dalla Squadra Mobile della Questura di Siracusa. Gli agenti hanno anche arrestato un 49enne, già noto alle forze dell'ordine. Una mirata perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire la sostanza stupefacente nascosta nella casa dell'uomo. I panetti, ancora sigillati, erano nascosti all'interno di un'intercapedine di un divano letto. Se immessa sul mercato illegale, avrebbe fruttato alla criminalità organizzata circa 270mila euro.

Il 49enne è stato condotto in carcere, a Cavadonna, in attesa dell'udienza di convalida. Sono in corso attività di indagine al fine di ricostruire i collegamenti sul territorio del soggetto tratto in arresto.

---

## **Auto sfonda la vetrina de 'L'Arca di Noé' durante una manovra : incidente a Scala**

# Greca

Incidente stradale con conseguenze particolarmente 'visibili'. Intorno all'una della scorsa notte, una pattuglia della Municipale è intervenuta in viale Scala Greca. Poco prima un'utilitaria aveva terminato la propria corsa all'interno del negozio di articoli per animali L'Arca di Noè, infrangendone la vetrata. Per fortuna, nessun ferito. L'auto era occupata da due giovani donne, una 31enne, alla guida del mezzo ed una passeggera di 31 anni. Non è escluso che il sinistro possa essere stato causato da una manovra sbagliata di spostamento del veicolo. La conducente, per ragioni in corso di accertamento, avrebbe, quindi, perso il controllo del mezzo andando a collidere contro la vetrata dell'attività commerciale. Entrambe le occupanti del veicolo sono uscite autonomamente dall'abitacolo senza riportare lesioni.

Foto: dalla pagina Facebook de L'Arca di Noè

---

## **Inaugurata la 47<sup>a</sup> Infiorata di Noto, taglio del nastro con Margareth Madè**

Inaugurata oggi la 47<sup>a</sup> edizione dell'Infiorata di Noto. Con il sindaco, Corrado Figura, la madrina Margareth Madè ad impreziosire il momento. La città, cuore pulsante del Barocco siciliano, quest'anno celebra il tema: "La cultura POP si racconta portando in scena le icone, la musica e le avanguardie artistiche che hanno rivoluzionato il mondo". Subito dopo la cerimonia, gli infioratori hanno preso posizione nei loro sedici bozzetti che compongono il tappeto

di quest'anno. Le operazioni di infioritura proseguiranno senza sosta per tutto il pomeriggio e durante la notte, in un rito collettivo di pazienza e precisione che trasformerà il selciato barocco in un museo a cielo aperto e che potrà essere ammirato a partire da domani. Nel frattempo sarà possibile passeggiare per via Nicolaci osservando come i quadri riescano a prendere forma. Il sindaco Corrado Figura, visibilmente orgoglioso della metamorfosi urbana, ha voluto dedicare l'evento a chi lavora dietro le quinte: "Via Nicolaci si trasforma ancora una volta in un immenso museo a cielo aperto, dove arte, cultura, musica, cinema e creatività prendono vita attraverso milioni di petali. Dietro questa meraviglia ci sono donne e uomini che, con passione e notti di lavoro, custodiscono una delle tradizioni artistiche più straordinarie al mondo. A loro va il grazie più autentico dell'intera comunità". Il primo cittadino ha rivolto un ringraziamento speciale alle sedici associazioni e gruppi che hanno reso possibile questa edizione, tra cui l'Associazione Maestri Infioratori di Noto, l'Associazione M. Raeli, Opificio 4, Perla del Sud, PortopaloInSabbia O.D.V., Petali d'Arte, CulturArte Noto, il gruppo scout Agesci Noto 1 e i Fuori Quadro. Il percorso di via Nicolaci ospita quest'anno 16 bozzetti che reinterpretano i miti del Novecento e Figura a rivolto un plauso a tutti gli autori e infioratori – tra cui i numerosi artisti citati come Elisa Saaid, Marco Rallo, i membri della famiglia Roccaro e Figura, e molti altri – il cui talento permette a Noto di stupire il mondo intero. Senza il loro cuore, ha sottolineato Figura, questa magia semplicemente non esisterebbe. Questa sera, l'atteso concerto di Manuela Villa, poi il programma proseguirà con appuntamenti di altissimo livello. Domani, sabato 16 maggio, inizierà dalle 9 la visita ai tappeti fioriti sarà possibile fino alle 2. In serata, alle 20:30, piazza Municipio ospiterà il solenne concerto della Banda della Guardia di Finanza. Domenica 17 maggio la giornata sarà dedicata alla tradizione con l'esibizione dell'Accademia del Ventaglio (alle 16) e il maestoso Corteo Barocco (alle 17), una sfilata in abiti

settecenteschi che partirà dalla Chiesa dell'Annunziata. La serata si chiuderà con lo spettacolo sinfonico "POP SYMPHONY ICONS" della Figaro Society Orchestra. "L'Infiorata di Noto si conferma non solo un evento estetico di rara bellezza – le parole di Figura – ma il consolidamento del ruolo della città come capitale internazionale dell'arte effimera".

---

## **Continui disservizi idrici in Ortigia , l'allarme di ristoratori e albergatori: "Attività in ginocchio"**

"Attività praticamente in ginocchio e senza alcuna comunicazione che possa far sperare in una soluzione a breve". Anche in queste giornate, in diverse zone della città, e maggiormente in Ortigia, si registrano disservizi idrici con pressione ai minimi termini ed in alcuni casi, anche per ore, rubinetti praticamente a secco. Se questo rappresenta un serio problema per le abitazioni, soprattutto per anziani, bambini e persone con specifiche necessità quotidiane, nel caso delle attività – ristoranti, bar, strutture ricettive – la questione diventa anche di carattere economico, in un periodo dell'anno che rappresenta il momento clou, quando i clienti aumentano perché la stagione turistica entra nel vivo.

Lo chef Giovanni Guarneri dello storico ristorante "Don Camillo" definisce la situazione "una vera e propria tragedia. Anche questa mattina- racconta- abbiamo dovuto iniziare prestissimo la nostra attività, per poter pulire e lavare tutto, approfittando del fatto che la notte ha consentito un accumulo di acqua da poter utilizzare per preparare di gran

corsa tutto per il pranzo. Non è così che dovrebbe essere. Siamo in piena stagione – fa notare Guarneri- ma la sera siamo costretti, senza ormai un filo d’acqua, a lasciare tutto così com’è, rimandando tutto all’indomani. E’ un disagio non indifferente anche questo. Quando manca l’acqua o quando la pressione è troppo bassa, tutto smette di funzionare in cucina, perfino il forno (utilizza il vapore), perfino la macchinetta del caffè, tutto. Il mio ristorante – racconta ieri sera, per fare l’esempio più recente, era pieno e mancava l’acqua, dunque anche nelle toilettes. Troviamo soluzioni d’emergenza, ma è impensabile dover lavorare così, a maggior ragione quando hai uno standard da garantire”.

Il problema non si presenta meno serio per i gestori delle strutture ricettive. “Vivo in Ortigia e gestisco un hotel – racconta l’imprenditore Seby Cannata – e credo che siamo arrivati al livello più basso di vivibilità, per noi e soprattutto per i turisti. A questo si aggiunge un diffuso ‘disordine’ nella gestione del centro storico. Uno stato di cose che rischia di danneggiarci, soprattutto in futuro”.

Per Stefano Gentile, presidente dei Ristoratori di Cna Siracusa, “non si è mai verificato, almeno negli ultimi 10 anni, nulla di simile. Mi dispiace dirlo, ma quello che sta accadendo da mesi ormai, oltre a tradursi in un danno economico enorme per le attività, sta diventando anche un grave danno di reputazione”.

---

**Niente acqua in diverse zone della città, j’accuse del Pd:**

# “Silenzio assordante del Comune”

“Manca l’acqua in diverse zone della città e all’emergenza si aggiunge il silenzio del sindaco, Francesco Italia e dell’amministrazione comunale”. Matilde Di Giovanni, segretaria cittadina del Partito Democratico di Siracusa mette in evidenza la mancanza, in un contesto di disservizi, di “alcuna comunicazione ufficiale né di intervento concreto”. Si fa, dunque, portavoce di “cittadini e attività produttive allo stremo per i continui e ingiustificati disservizi che colpiscono un bene comune essenziale come l’acqua, fondamentale per la qualità della vita. In tante abitazioni siracusane manca l’acqua e con essa manca un bene di primaria necessità, con comprensibile grave perturbazione della vita quotidiana e crescente preoccupazione. La stagione -prosegue Di Giovanni- estiva è alle porte, quella turistica già in fase avanzata. Strutture ricettive e commerciali stanno già registrando perdite economiche tra rimborsi ai clienti, rifornimenti tramite autobotti per riempire i serbatoi e chiusure delle attività forzate”.

La segretaria del Pd ritiene che la conseguenza di tutto questo sia anche “una disastrosa perdita dell’immagine internazionale di Siracusa e della sua ospitalità. Una città allo sbando, una situazione ormai insostenibile. Siracusa -tuona la segretaria del Partito Democratico- ha il diritto di conoscere le vere cause di un disservizio pubblico così grave, che rappresenta una profonda mancanza di rispetto verso chi paga il servizio idrico a caro prezzo. Chiediamo garanzie, trasparenza, risposte chiare e soluzioni immediate e strutturali, nell’esclusivo interesse dei cittadini”. Intanto, il Pd annuncia la propria partecipazione, insieme al Forum Provinciale per l’Acqua Pubblica, all’assemblea di venerdì 29 maggio nella sede dell’associazione “Il Cerchio” di via Armando Diaz. Invitati anche il sindaco, Francesco Italia,

nella sua doppia veste di amministratore e presidente dell'ATI, insieme ai rappresentanti istituzionali della provincia e ai componenti del collegio di sorveglianza di Aretusacque, il gestore che subentrerà a Siam a partire dal primo giugno prossimo. Il Pd rivolge un appello ai cittadini, affinché partecipi e “faccia sentire con forza la propria voce”.

---

## **Riqualficazione del verde pubblico, donate 50 piante e una Corintia messe a dimora da volontari**

Attivi nel contrasto al degrado urbano attraverso la piantumazione e la cura di nuovi alberi, ieri pomeriggio i volontari dell'Associazione Piantala AIAC hanno rinverdito le aiuole del periplo della Balza Acradina insieme a un gruppo di rappresentanti della Ceme Group, multinazionale leader nella produzione di componenti elettronici per il controllo dei fluidi. In visita a Siracusa per l'annuale worldwide meetings aziendale, la Ceme Group ha fatto un'importante donazione all'Associazione Piantala AIAC di Siracusa per la riqualficare di alcune aree della città. “Siamo presenti a Siracusa con una corposa delegazione in occasione del nostro annuale worldwide meetings aziendale – dichiara Federica Oliveri della Ceme Group – . Saremo impegnati per 4 giorni in convegni e scambi culturali e abbiamo voluto ringraziare il sindaco Italia per l'ospitalità e tutta la città di Siracusa attraverso una donazione utilizzata per la riqualficazione del verde pubblico in alcune aree urbane”. Nel loro impegno, i

volontari dell'associazione Piantala operano in varie zone del nostro territorio, tra cui il parco Robinson di Bosco Minniti, viale Teocrito e viale Tica, e ieri pomeriggio hanno contribuito alla riqualificazione del frequentatissimo parco della Balza Acradina alla presenza di cittadini e passanti, rapiti da tanta bellezza e rispetto per quel fazzoletto di verde pubblico raramente mantenuto. "Siamo felici e grati alla Ceme Group dell'importante donazione fatta – racconta Rossana Grillo dell'Associazione Piantala AIAC – . Tutti insieme possiamo fare la differenza e oggi piantare 50 piantine di Lantana strisciante alla Balza Acradina e un albero di Chorisia nei pressi della Chiesa dei Cappuccini a ridosso delle Latomie, è un forte segnale che bisogna prendere tutti da esempio per replicare". L'intervento dell'Associazione Piantala si inserisce in un progetto più ampio che dura da tanti anni volto ad incrementare le alberature cittadine e migliorare la qualità degli spazi pubblici di Siracusa.

---

## **Avola Calcio, l'entusiasmo della città. Il sindaco Cannata: "Investiamo sullo sport"**

"Vedere lo stadio pieno, i tifosi sostenere con entusiasmo l'Avola Calcio e una comunità intera stringersi attorno ai propri colori rappresenta qualcosa che va oltre il semplice risultato sportivo. È il segno di una città viva, orgogliosa e capace di credere ancora nei propri sogni". Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, interviene sul momento che sta vivendo

l'Avola Calcio, impegnato nelle semifinali nazionali che potrebbero aprire le porte della Serie D, ma in una fase delicata in cui il futuro sportivo del club resta ancora tutto da definire. "Proprio in momenti come questi – aggiunge il sindaco – è importante che le istituzioni dimostrino concretamente la propria vicinanza alla società, ai dirigenti, ai ragazzi, allo staff tecnico e soprattutto ai tifosi che stanno riempiendo la tribuna con passione e senso di appartenenza". Da qui la scelta dell'amministrazione comunale di continuare a investire sugli impianti sportivi cittadini. Sono infatti in arrivo importanti novità per lo stadio comunale "Meno Di Pasquale" e per le strutture dedicate allo sport: il Comune ha ottenuto il finanziamento per il tensostatico e a breve partiranno anche i lavori per la realizzazione della nuova tribunetta. "Non si tratta solo di opere – sottolinea Rossana Cannata – ma di un percorso preciso fatto di programmazione, investimenti e attenzione verso il mondo sportivo. Vogliamo garantire ai giovani, alle società e ai tifosi spazi sempre più adeguati, moderni e sicuri". L'attenzione ora è rivolta alla sfida di domenica 24 maggio, quando allo stadio comunale arriverà l'Angelo Cristofaro di Oppido Lucano per la gara d'andata delle semifinali nazionali. "L'Avola Calcio sta scrivendo una bellissima pagina sportiva – conclude il sindaco – portando il nome della nostra città oltre i confini regionali. A questi ragazzi va il sostegno di tutta la città".

---

**Ludoil, incontro a Priolo con i vertici. Gianni: "Garanzie**

# su sicurezza, ambiente e lavoro”

Incontro incentrato sul futuro di Isab al Palazzo Comunale di Priolo, questa mattina. Il sindaco, Pippo Gianni ha ricevuto i vertici Ludoil l'amministratore delegato, Paolo Fedeli e il Direttore Generale, Mauro De Franchis. “Un incontro ufficiale, ma allo stesso tempo molto cordiale, di grande apertura e disponibilità da entrambe le parti-lo definisce il sindaco- È stata compiuta inizialmente una disamina generale dei vari passaggi della raffineria, da Erg, Isab, Goi Energy, fino ad oggi”. Tre i punti posti dal sindaco Gianni: sicurezza, ambiente e lavoro. La richiesta è quella di rivedere gli impianti “ormai vecchi e obsoleti e mettere in atto tutte le azioni possibili per la prevenzione di incidenti”. Attenzione è stata chiesta per gli aspetti legati alla tutela ambientale. “I cittadini-spiega Pippo Gianni- non possono subire i continui episodi di inquinamento, l'ultimo dei quali proprio negli ultimi giorni, e pagare conseguenze drammatiche in termini di malattie e morte”. Ultimo aspetto affrontato, quello relativo alle garanzie occupazionali per il territorio. Il primo cittadino chiede l'impiego di personale ed aziende locali “conosciute e stimate in tutto il mondo. Priolo-fa notare il sindaco- è sede di un Istituto Tecnico di Istruzione Superiore e di un Ufficio di Collocamento, dove le aziende potrebbero reclutare personale locale. Anche Priolo deve avere il giusto spazio e il rispetto che merita”. Da parte di Ludoil sarebbe emersa disponibilità al dialogo ed a future collaborazioni.